

Nel mese di agosto due mercatini di beneficenza in penisola sorrentina

Anche al mare... si può fare!

Stefano Cucurachi
Cenacolo di Napoli

Sì, il periodo estivo rappresenta per tutti noi un momento, se non di riposo, quanto meno di interruzione dell'ordinario corso delle cose. Proprio per questo, è il tempo più propizio per una riflessione sulla nostra vita, sulle nostre convinzioni di fondo, sulle nostre scelte.

Lo sappiamo bene noi del TR che, non a caso, programiamo ogni anno gli esercizi spirituali nel mese di agosto. Anche contesti apparentemente caratterizzati da leggerezza e disimpegno possono inaspettatamente offrire spunti interessanti di riflessione e condivisione. È quello che ha pensato un manipolo di tierrini del cenacolo di Napoli, capitanati da Roberta e Anna, quando hanno organizzato una bancarella di beneficenza e un laboratorio di realizzazione di gioielli per i più piccoli al lido Resegone, a Meta di Sorrento. E poi ancora uno stand nel contesto della festa "Le notti e il mare", promossa dall'Amministrazione Comunale di Sant'Agello di Sorrento. Slogan di entrambe le iniziative: *Costruiamo una scuola per i bambini del Camerun!* I gestori del Lido Resegone hanno subito dimostrato entusiasmo e disponibilità ad accogliere questa iniziativa che, come dichiarato dal signor Nello, «rispecchia i nostri principi di solidarietà». Invero, il signor Francesco ci ha confidato che il lido spesso offre proposte originali, di spessore culturale, invitando associazioni del territorio, mettendo a disposizione dei bagnanti numerosi libri con il *book crossing*; lo stesso nome di questo antico lido (fu inaugurato nel 1922) è una citazione colta, richiamo al profilo montuoso del panorama manzoniano de *I promessi sposi*, evocato dalla forma spigolosa dei tetti delle cabine. Questa volta hanno voluto proporre, per il nostro tramite, qualcosa di più, qualcosa che ha a che fare con la cultura della vita e della solidarietà: comprando uno degli oggetti esposti, manifatture artigianali di Anna e Giulio, gli acquirenti sapevano di contribuire alla costruzione di una scuola e di bagni pubblici in un quartiere poverissimo di Yaoundè, capitale del Camerun. Tra un tuffo e un gelato, la partecipazione all'evento è



stata notevole e fruttuosa, in un clima di leggerezza ma non di superficialità.

Positiva anche la partecipazione all'evento "Le notti e il mare", nel meraviglioso scenario del Belvedere di Rione Cappuccini. Un grazie caloroso all'assessore Giuseppe Gargiulo, che "si è fatto in 4" per accoglierci, mettendo a disposizione un gazebo e una posizione di eccellenza, all'incrocio dei principali alberghi e ristoranti della zona, con vista sugli chef stellati che preparavano appetitose specialità. Abbiamo potuto illustrare il progetto a molti turisti stranieri e ricevere il plauso anche del cantautore Fabio Concato, ospite d'onore della manifestazione. Insomma, non è mancato l'aspetto mondano. Ma l'episodio che ha più di tutti lasciato il segno è stato l'offerta pro missioni fatta da un venditore ambulante indiano sulla spiaggia di Meta; il gesto è stato subito interpretato in chiave evangelica come l'"obolo della vedova". Ne è nato spontaneo un abbraccio con il protagonista, che ha voluto anche farsi fotografare in una foto di gruppo. Non c'è che dire: la solidarietà nelle piccole cose, oltre ad essere un dovere è anche una scintilla di fratellanza e di amore. Sì può fare... anche al mare!



Il giovane venditore ambulante indiano ha accolto con spontaneità e semplicità l'iniziativa del Cenacolo